Regione Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 32 del 07-08-2024

Supplemento n. 200

mercoledì, 07 agosto 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE I	3
ALTRI AVVISI	4
SPD UNO S.r.L.	
Procedura abilitativa semplificata ai sensi dellarticolo 6 del d.lgs. 28/2011 presentata in data 10/05/2024 con protocollo IDENTIFICATI-VO PRATICA edilizia n. 2024/01 prot. n. 0010027 e integrata in data 25/06/2024, per la costruzione di un impianto fotovoltaico denominato "PERIGNANO" con potenza nominale pari a 9.600,00 kWp e delle relative opere di rete da realizzarsi da E-Distribuzione SPA Cod. Rintracciabilità 387952088 nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica, da realizzarsi in località Perignano nel Comune di Casciana Terme Lari (PI) e Ponsacco (PI) per le sole opere di rete.	
	4



Società SPD UNO S.r.l.

OGGETTO:

Procedure chilitativa complificata ci canci dell'articolo 6 del d les 28/2011 precentate in deta 10/05

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. 28/2011 presentata in data 10/05/2024 con protocollo IDENTIFICATIVO PRATICA edilizia n. 2024/01 prot. n. 0010027 e integrata in data 25/06/2024, per la costruzione di un impianto fotovoltaico denominato "PERIGNANO" con potenza nominale pari a 9.600,00 kWp e delle relative opere di rete da realizzarsi da E-Distribuzione SPA Cod. Rintracciabilità 387952088 nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica, da realizzarsi in località Perignano nel Comune di Casciana Terme Lari (PI) e Ponsacco (PI) per le sole opere di rete.

Per SPD UNO s.r.l.

Sergio Buoncristiano

ğ	C24001SP	dS.	PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO ENERGETICO Art. 6 D.1gs 28/2011 LOCALITA' PERIGNANO - COMUNE DI CASCIANA TERME LARI (PI) / COMUNE DI PONSACCO (PI)	REALIZZAZION 18/2011 ERME LARI (PI	E DI NUOVO	IMPIAI : DI PON	NTO ENERGETICO ISACCO (PI)	
LIVELLO PROGETTAZIONE	DISCIPLINA	РКОБРЕЗБІУО	DESCRIZIONE ARGOMENTO	ELABORATO	SCALA	REV.	DATA	NOME FILE
	Σ		MODULISTICA					
PAS	Σ	00 ELE	ELENCO ELABORATI		-	1	25/06/24	C24001SP_PAS_M00_rev1
PAS	Σ	04 PRC	PROCURA		-	0	25/06/24	C24001SP_PAS_M04_rev0
PAS	Σ	02 DOG	DOCUMENTI IDENTITA'		-	0	25/06/24	C24001SP_PAS_M05_rev0
	~		ELABORATI GENERALI					
PAS	ď	01,1 REL	01,1 RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA INTEGRATIVA	Integrativo		0	25/06/24	C24001SP_PAS_R01,1_rev0
PAS	ď	02 DOG	DOCUMENTAZIONE CATASTALE	Sostitutivo	-	1	25/06/24	C24001SP_PAS_R02_rev1
	AR		ARCHITETTURA					
PAS	AR	02	LOCALIZZAZIONE PLANIMETRICA IMPIANTO ED ELETTRODOTTO SU ORTOFOTO	Sostitutivo	-	1	25/06/24	C24001SP_PAS_AR02_rev1
PAS	AR	03	LOCALIZZAZIONE PLANIMETRICA IMPIANTO ED ELETTRODOTTO SU ESTRATTO DI MAPPA	Sostitutivo	-	1	25/06/24	C24001SP_PAS_AR03_rev1
PAS	AR	90	QUADRO DEI VINCOLI SOVRAORDINATI	Sostitutivo	-	1	25/06/24	C24001SP_PAS_AR06_rev1
PAS	AR	11	STATO DI PROGETTO - LAYOUT IMPIANTO	Sostitutivo	1:1.000	1	25/06/24	C24001SP_PAS_AR11_rev1
PAS	AR	12	STATO SOVRAPPOSTO	Sostitutivo	1:1.000	1	25/06/24	C24001SP_PAS_AR12_rev1
			PIANO TECNICO DELLE OPERE					
ENEL	В	02 PIAI	PIANO PARTICELARE		-	0	13/06/24	C24001SP_ENEL_R02_rev0
ENEL	В	06 REL	RELAZIONE TECNICA GENERALE - Piano Tecnico delle Opere		-	0	13/06/24	C24001SP_ENEL_R06_rev0
ENEL	AR	02	LOCAUIZZAZIONE PLANIMETRICA DELL'IMPIANTO E DELL'ELETTRODOTTO SU ORTOFOTO		-	0	13/06/24	C24001SP_ENEL_AR02_rev0
ENEL	AR	03	LOCALIZZAZIONE PLANIMETRICA DELL'IMPIANTO E DELL'ELETTRODOTTO SU ESTRATTO DI MAPPA			0	13/06/24	C24001SP_ENEL_AR03_rev0

aggiornamento 25/06/2024

ANOISMI LABONA OSSSAIS	DISCIPLINA	DESCRIZIONE ARGOMENTO	ELABORATO	SCALA	REV.	DATA	NOME FILE
EL	AR 0	07a VINCOLI SOVRAORDINATI-INTERFERENZE - Comune di Ponsacco		-	0	13/06/24	C24001SP_ENEL_AR07a_rev0
EL	AR 0	07b VINCOLI SOVRAORDINATI-INTERFERENZE - Comune di Casciana Terme Lari		-	0	13/06/24	C24001SP_ENEL_AR07b_rev0
EL	AR (08 RETICOLO IDROGRAFICO		-	0	13/06/24	C24001SP_ENEL_AR08_rev0
EL	AR (09 FASCE DI RISPETTO STRADALE		-	0	13/06/24	C24001SP_ENEL_AR09_rev0
EL	AR	15 INDIVIDUAZIONE ATTRAVERSAMENTI FOSSI E SOTTOSERVIZI		1:5.000	0	13/06/24	C24001SP_ENEL_AR15_rev0
EL	AR 1	16b 1° ATTRAVERSAMENTO RETICOLO IDROGRAFICO: Fossa Nuova BV10734		1:250	0	13/06/24	C24001SP_ENEL_AR16b_rev0
EL	AR 1	17b 2° ATTRAVERSAMENTO RETICOLO IDROGRAFICO: Fosso BV10458		1:250	0	13/06/24	C24001SP_ENEL_AR17b_rev0
EL	AR 1	18b ATTRAVERSAMENTI SOTTOSERVIZI		1:250	0	13/06/24	C24001SP_ENEL_AR18b_rev0
EL	IE C	C2.4 SEZIONE CAVIDOTTO		-	0	13/06/24	C24001SP_ENEL_IEC2.4_rev0
EL	IE (04 PARTICOLARI COSTRUTTIVI LOCALI TECNICI		-	0	13/06/24	C24001SP_ENEL_IE04_rev0
E	<u>н</u>	S1 SCHEMA ELETTRICO IMPIANTO DI RETE			0	09/05/24	C24001SP_ENEL_IES1_rev0

2/2 De

aggiornamento 25/06/2024

Oggetto: CONSEGNA: PAS - Pratica edilizia n. 2024/01, relativa al PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CON POTENZI NOMINALE PARI A 9600,00 kWp ubicato in fraz. PERIGNANO, Comun Casciana Terme Lari (PI) - Via Livornese Est e relative opere di connes



Namirial S.p.A. <posta-certificata@pro.sicurezzapostale.it> a info

mar

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 25/06/2024 alle ore 19:23:05 (+0200) il messaggio

"PAS - Pratica edilizia n. 2024/01, relativa al PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CON NOMINALE PARI A 9600,00 kWp ubicato in fraz. PERIGNANO, Comune di Casciana Terme Lari (PI) - Via Live e relative opere di connessione" proveniente da "info@pec.gpapartners.com"

ed indirizzato a "comune.ponsacco@postacert.toscana.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec228.20240625192156.05234.03.1.02@pec-email.com

info@pec.gpapartners.com comune.cascianatermelari@postacert.toscana.it comune.ponsacco@postacert.tos info@pec.gpapartners.com PAS - Pratica edilizia n. 2024/01, relativa al PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTO A TERRA CON POTENZA NOMINALE PARI A 9600,00 kWp ubicato in fraz. PERIGNANO, Comune di Cascia Lari (PI) - Via Livornese Est e relative opere di connessione Namirial S.p.A. 25/06/2024 19:23:05

opec228.20240625192156.05234.03.1.02@pec-email.com <1207074065.700601.1719336112823@www.pec comune.ponsacco@postacert.toscana.it

2	allegati	•	Scansione	eseguita	da	Gmail
---	----------	---	-----------	----------	----	-------



PAS modulo luglio 2022

Al Comune di	Pratica
CASCIANA TERME LARI (PI)	del _ _
PONSACCO (PI)	
☑ Allo Sportello Unico Edilizia	Protocollo
☐ Allo Sportello Unico Attività Produttive (solo nel caso di intervento energetico accessorio a intervento di competenza del SUAP)	da compilare a cura del SUE/SUAP
Indirizzo	⊠ PAS
PEC / Posta elettronica	□ PAS in variante a precedente PAS
comune.cascianatermelari@postacert.toscana.it	□ PAS in variante a Autorizzazione unica
comune.ponsacco@postacert.toscana.it	<u> </u>
□ PAS completa	PAS con richiesta acquisizione atti di assenso

PAS – PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
(ai sensi dell'art. 6 D.Lgs 28/2011, del DM 10/09/2010 "Linee Guida Nazionali sull'installazione delle energie rinnovabili" e dell'art. 16 bis comma 4 LRT 39/2005 e s.m.i.)

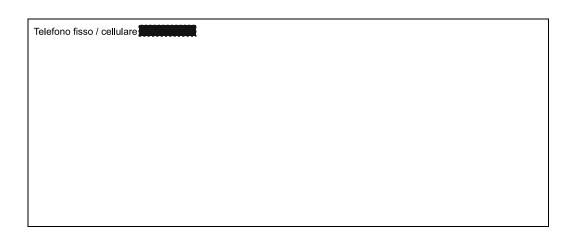
DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, è utilizzabile il modello "SOGGETTI COINVOLTI" allegato M alla DGR

Cognome BUONCRISTIANO	Nome SERGIO
codice fiscale	
nato a limitation	prov. A R stato ITALIA
nato il	
residente in	prov. M / stato ITALIA
indirizzo	n. 4 C.A.P.
domicilio digitale ¹	
posta elettronica spdunosrl@pec.it	

Dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 - eIDAS

Telefono fisso / cellulare		
In possesso della qualifica di	☐ Imprenditore Agricolo	□ Imprenditore Agricolo

DATI DELLA DITT	A O SOCIETA' (eventuale)							
in qualità di	LEGALE RAPPRESENTANTE							
della ditta / società SPD Uno S.r.l.								
codice fiscale /								
p. IVA	0 7 2 8 7 9 1 0 4 8 8							
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	FIRENZE	prov.	F/ n. FI - 693031					
con sede in	FIRENZE	prov.	FI C.A.P. 50132					
Indirizzo	PIAZZALE DONATELLO		n. 4					
PEC	spdunosrl@pec.it							
Posta elettronica Telefono fisso / cellulare								



DICHIARAZIONI

l/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), e consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 03.03.2011 n. 28 e dell'art. 16bis L.R. 39/2005 l'attività di costruzione ed esercizio dell'impianto alimentato da fonti rinnovabili, da eseguirsi secondo quanto contenuto nell'allegata Relazione Tecnica di Asseverazione, a firma di progettista abilitato, attestante la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

PROPRIETARIO SUPERFICIARIO

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

dell'organismo edilizio²/terreno interessato dall'intervento e di

- a.1. 🗷 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- a.2.

 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
- b) Presentazione della PAS/PAS Condizionata

Ai sensi del d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento

di presentare

- b.1. D PAS in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni
- b.2. PAS essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti rilasciati dalle competenti amministrazioni e avendo già provveduto alle dichiarazioni, segnalazioni, comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento, come indicato nel quadro riepilogativo allegato
- b.3.

 PAS più domanda per il rilascio di atti di assenso (PAS condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:
 - b.3.1

 I'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo a conoscenza che il termine dei 30 giorni per l'inizio dell'attività oggetto della PAS è sospeso fino alla acquisizione degli atti di assenso ovvero fino all'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento (art. 6 comma 5 D.Lgs. 28/2011)

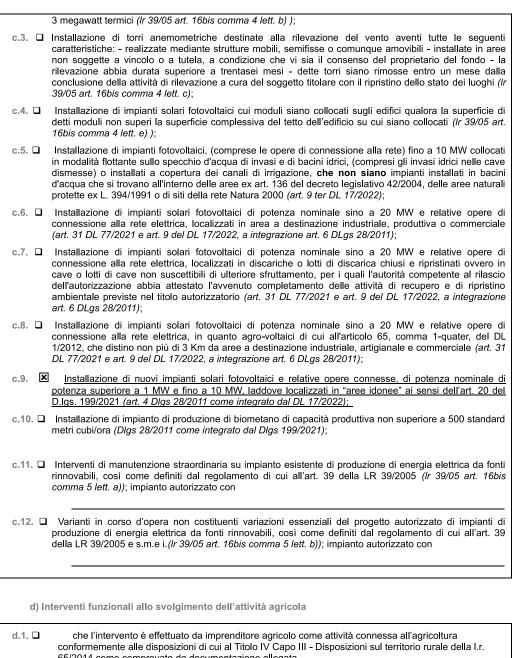
di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011:

- le opere per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili potranno avere inizio decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente P.A.S. e comunque, ove questa non sia completa di tutti gli atti presupposti, successivamente al suo perfezionamento derivante dall'acquisizione degli atti presupposti o dall'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento di cui all'art. 6 comma 5 D.Lgs. 28/2011.
- la realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata; la realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione.

 L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori
- l'Amministrazione Comunale, ove entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della P.A.S. riscontri l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al comma 2, art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia
- la sussistenza del titolo è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data di ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari
- ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascerà un certificato di collaudo finale, da trasmettere al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale
- l'esecuzione di interventi in difformità dalla presente dichiarazione, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 20 e 21 della L.R. n. 39/2005 e s.m.i.
- che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quello fornito dal Comune dalla REGIONE TOSCANA

c) Qualificazione dell'intervento

c.2. Costruzione ed esercizio di impianti, alimentati da fonti rinnovabili, di produzione combinata di energia elettrica e calore, quando la capacità di generazione massima è inferiore a 1 megawatt elettrico oppure a



d.1. 🗀	che l'intervento e effettuato da imprenditore agricolo come attivita connessa all'agricoltura
	conformemente alle disposizioni di cui al Titolo IV Capo III - Disposizioni sul territorio rurale della I.r.
	65/2014 come comprovato da documentazione allegata

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno

sito in		arzarioso valadra	(Variante di Ponsacco	, comano ar r ono		n.
ensito al	scala	piano	interno		C.A.P.	
atasto			(se presenti)			
- fabbuia	ati *vedi					sez.
☐ fabbrica	reazio foglio n. tecnica		sub	sez.		urb
x terreni						
	avente destina	azione d'uso AGR		residenziale, indu	striale, comme	rciale, ecc.)
	Coordinate as	se X/Lat. 43	3.60802			
Coordinate Piane	Coordinate as	se Y/Long. 10	0.61533			
	nel sistema di	riferimento ³				
the le opere p	rti comuni o modif	iche esterne				
che le opere p	rti comuni o modiforeviste: riguardano parti corrdano parti comuni:	riche esterne muni: he l'intervento è st to consegnato al pr	ato approvato da tutti rogettista ovvero dalla da copia di document	sottoscrizione de		
che le opere p f.1. non f.2. riguar	rti comuni o modiforeviste: riguardano parti corrdano parti comuni:	muni: he l'intervento è sto consegnato al proprietari corredata he non necessitante modificazioni ne	rogettista ovvero dalla	sottoscrizione de o d'identità; secondo l'art. 110 godimento delle p	gli elaborati da 2 c.c., apportan arti comuni nor	parte di o, a spese
f.1. non f.2. riguan f.2.1 f.2.2	rti comuni o modiforeviste: riguardano parti corrodano parti comuni:	muni: he l'intervento è stato consegnato al proprietari corredata he non necessitante modificazioni nella destinazione e stato denti edilizi	rogettista ovvero dalla da copia di document o di assenso perché, s cessarie per il miglior senza impedire agli all	sottoscrizione de o d'identità; secondo l'art. 110 godimento delle p	gli elaborati da 2 c.c., apportan arti comuni nor	parte di o, a spese
f.1. 🗷 f.2. 🗆	rti comuni o modiforeviste: riguardano parti corrodano parti comuni:	muni: te l'intervento è st to consegnato al proprietari corredata he non necessitante modificazioni ne la destinazione e se de dello stato di fatti	rogettista ovvero dalla da copia di document o di assenso perché, s cessarie per il miglior senza impedire agli all	sottoscrizione de o d'identità; secondo l'art. 110 godimento delle ptri partecipanti di i	gli elaborati da 2 c.c., apportan arti comuni nor usufruirne seco	parte di o, a spese n ndo il loro

3 Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

ŀ	n.1. 🗆	che ai sensi del D.Lgs: 28/2011 art. 6 comma 3 il diritto di segreteria è così calcolato:
ŀ	n.2. 🗆	che il diritto di segreteria sopradetto è così corrisposto:
i)Tecı	nici inca	ricati
		ricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI ' e dichiara inoltre
	i.1. 🗷	di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e di aver regolarmente sottoscritto lettere di affidamento di incarico a tutti i professionisti coinvolti ove sono definiti compensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle singole prestazioni rese e termini certi per il pagamento dei compensi pattuiti, nonché di aver adempiuto alle obbligazioni assunte.
j) lmp	resa es	ecutrice dei lavori
	i.1. 🗷	che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
k) Ri	spetto d	egli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
che	l'interve	ento
k.1		n ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. 11/2008)
k.2		ade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 2008) e pertanto:
	k.2.1	relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
	k.2.1.1	☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
	k.2.1.2	☑ dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
	k.2.2	relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
	k.2.2.1	☑ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
	k.2.2.2	☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto:
		k.2.2.2.1 indica gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data con prot./cod che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
<u> </u>		

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

I) Diritti di terzi

di essere consapevole che la P.A.S. non può comportare limitazione dei diritti dei terzi

m) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Data e luogo	
(firma del dichiarante)	

INFORMATIVA SUL	TRATTAMENTO I	DEI DATI PERS	ONALI (Art.	13 del Reg. I	JE n .20	016/679 d	el 27
aprile 2016) ⁴				_			

II Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Fitolare del Trattamento: Comune di PISA	
ndirizzo VIA DEL MORO,2	_
ndirizzo mail/PEC edilizia.privata@comune.pisa.it	_
Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. ⁵ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.	
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.	
Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).	
Responsabile del trattamento	6
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di	
ndirizzo mail	
l responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail	
Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla egge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.	
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito	

istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la segnalazione.

⁴ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

⁵ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁶ Indicazione eventuale

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIO	DNE ALLEGATA ALLA PAS		
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
×	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
×	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
×	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
×	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
		-	
		-	
	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli onere di urbanizzazione
		-	
		-	
×	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE EX DLGS 28/2011	-	Sempre obbligatorio

	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
×	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	Sempre obbligatori		
×	Documentazione fotografica dello stato di fatto	Sempre obbligatorio		
×	Progetto dell'impianto, nel rispetto del DM 10/09/2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili), comprensivo delle necessarie opere connesse (inclusa la connessione alla rete) - sia quelle da abilitarsi con la PAS, sia quelle da abilitarsi con altri titoli autorizzativi	Sempre obbligatorio		
×	Relazione descrittiva, comprensiva di elaborato di verifica del rispetto del Piano energetico regionale vigente.	Sempre obbligatorio		
×	Elaborati e documentazione catastale	Sempre obbligatorio		
×	Documentazione e elaborati per la connessione redatti dal gestore della rete	Sempre obbligatori		
×	Dichiarazione di esclusione dell'intervento da procedure di Valutazione di impatto ambientale o esito positivo delle stesse	Sempre obbligatorio		
×	Elenco/Indicazione di eventuali autorizzazioni/Nulla Osta/pareri da acquisire o acquisiti	Sempre obbligatorio		
	Atto di concessione acquisito per lo stesso intervento	Nel caso di impianti idroelettrici e geotermici, laddove necessario		
	Relazione tecnica sui consumi energetici	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011		
×	Relazione geologica/geotecnica	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica		
×	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della I.r. 25/1998, delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)		
	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO	Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i)		
×	Elaborato tecnico della copertura	Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d.p.g.r.n. 75/R del 18/12/2013		
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)		

×	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) FASCIA DI RISPETTO STRADALE FASCIA DI RISPETTO DA RETICOLO IDROGRAFICO	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)
		Si allega elaborati e documenti per richiedere le necessarie autorizzazioni agli enti competenti

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (PAS COMPLETA)					
	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2 della Ir. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della I. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014.		
	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 l.r. 89/98 e Allegato B DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995. integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011		
×	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014		
	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e artt. 37 e 39 l.r. 39/2000		
	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alle ulteriori segnalazione presentata		Ove prevista		

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (PAS DA COMPLETARE)					
	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla PAS			
	Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo				

	Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale	Se l'intervento è di nuova edificazione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola ai sensi degli artt. 72 e 73 della I.r. 65/2014
	Documentazione relativa a richiesta titolo alla costruzione per intervento accessorio alla PAS	Quando l'opera primaria, soggetta a PAS necessita di un'opera accessoria non coperta dalla PAS stessa per cui si deve acquisire autorizzazione specifica
	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini rilascio del nulla-osta	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
0	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
0	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	Se l'intervento è eseguito in deroga alle disposizioni igienico sanitarie (art. 141, comma 5, L.R. 65/2014)
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014
	Documentazione necessaria per il rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d.lgs n. 152/2006	Sempre obbligatorio se l'intervento rientra nel campo di applicazione dell'art. 242 ter del d.lgs n. 152/2006. La documentazione è individuata nell'allegato A della dgr n.55/2021
	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata	Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)
	Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della I. n. 394/1991
	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
0	Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"

Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	Ove prevista

Data e luogo					
(firma del dichiarante)					

NOME PROGETTO:

Realizzazione di impianto fotovoltaico

COMUNE DI PONSACCO COMUNE DI CASCIANA TERME LARI Loc. Perignano FASE:

PAS - Procedura Abilitativa Semplificata

(Art. 6 D.Lgs 28/2011, DM 10/09/2010, Art. 16bis comma 4 LRT 39/2005 e s.m.i.)

GRUPPO PROGETTAZIONE:

Architettura/Strutture



GPA S.r.I.
Via Leone X n.3, 50129 Firenze, Italia T +39 055 468291
info@gpapartners.com
www.gpapartners.com

PROGETTISTI:

Progettista Responsabile

Prof. Ing. Paolo Spinelli - GPA Partners

Direttore Lavori

Ing. Matteo Gestri - GPA Energy

Arch. Valentina Vannoni - SBA

Gruppo di lavoro:

Ing. Matteo Gestri - GPA Energy Ing. Massimiliano Bogani - GPA Energy Arch. Riccardo Berti - SBA

N. TAV.:

R01.1

NOME TAV.:

RELAZIONE GENERALE
DESCRITTIVA INTEGRATIVA

SCALA:

-

FORMATO:

Α4

N. COMMESSA:

C24001SP

COMMITTENTE:

SPD UNO S.r.l. Piazzale Donatello 4 50132 Firenze P. iva 07287910488

	Rev.	Data	Descriz.	Red.	Ver.	Appr.
i	00	09/05/2024	Emissione	SBA	MC	PS
Ī	01	29/05/2024	Revisione	SBA	MC	PS
ı	02	12/06/2024	Progetto ENEL	SBA	MC	PS
i	03	25/06/2024	Integrazione volontaria	SBA	MC	PS

Committente: SPD UNO S.r.l. Piazzale Donatello 4 50132 Firenze (FI), Italia

RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA (integrativa)

Oggetto:

REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Via Livornese Est, località Casciana Terme Lari – Comune di Casciana Terme Lari (PI)

OPERE DI CONNESSIONE

Comune di Ponsacco (PI) - Comune di Casciana Terme Lari (PI)

Il Progettista

Prof. Ing. Paolo Spinelli



GPA S.r.l.
info@gpapartners.com
www.gpapartners.com
P.IVA: IT01315880516

Sedi Operative

Firenze: Via Leone X 3, 50129
T: +39 055 468291 F: 055.46829215
Milano: Via Borgonuovo 3, 20121



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Sommario

Α.	Ogge	etto dell'intervento	2
В.	Inqu	adramento catastale	2
C.	Asse	etto della proprietà	7
D.	Vince	oli ed interferenze	8
[0.1	Vincoli	8
F	Desc	crizione dell'intervento	9

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



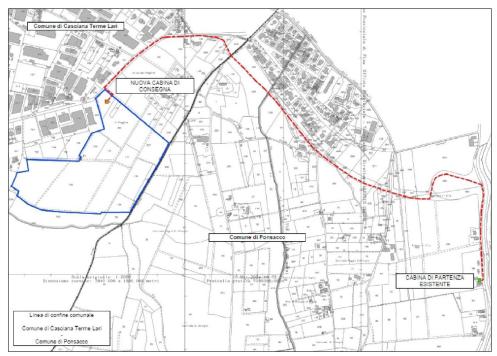
A. Oggetto dell'intervento

Oggetto: Realizzazione di nuovo impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 9.600,00 kWp.

Ubicazione: Via Livornese Est, località Casciana Terme Lari – Comune di Casciana Terme Lari (PI).

Ambito: Sub-sistema agricolo di collina delle colture associate al bosco.

Le opere di connessione interessano il comune di Casciana Terme Lari ed il comune di Ponsacco.



Estratto catastale con individuazione dell'area di intervento e del nuovo tracciato delle opere di connessione Vedi elaborato AR03

B. Inquadramento catastale

Le particelle interessate dall'area di intervento e dalle relative opere di connessione sono individuate nel Foglio 17 del catasto Terreni del comune di Casciana Terme Lari, e nei Fogli 14 e 15 del catasto Terreni del comune di Ponsacco, come da schema seguente - *Vedi elaborato AR02*:

PIANO PARTICELLARE - OPERE DI CONNESSIONE							
Opere Foglio P.lla Proprietà/Denominazione Titolo Categoria/Classe Lunghezz tratto (ml							
	COMUNE DI PONSACCO						
Cabina di partenza	15	58	E-DISTRIBUZIONE Spa con sede in Roma (RM)	• Proprietà 1/1	Ente urbano		

GPA PARTNERS

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

					ı	
	1° tratto	15		SP 13 – via del Commercio		
	2° tratto	15	395*	Comune di Ponsacco (PI)	Proprietà 1/1	Semin. arboreo 1
	3° tratto	15	605*	MARINAI GIANFRANCO nato a PONSACCO (PI) il 17/09/1940 cf. MRNGFR40P17G822X	Proprietà 1/1	Semin. arboreo 1
	4° tratto	15	607*	MARINAI GIANFRANCO nato a PONSACCO (PI) il 17/09/1940 cf. MRNGFR40P17G822X	Proprietà 1/1	Semin. arboreo 1
	5° tratto	15	603*	MARINAI GIANFRANCO nato a PONSACCO (PI) il 17/09/1940 cf. MRNGFR40P17G822X	Proprietà 1/1	Vigneto 2
	6° tratto	15	600*	MARINAI GIANFRANCO nato a PONSACCO (PI) il 17/09/1940 cf. MRNGFR40P17G822X	Proprietà 1/1	Seminativo 3
	7° tratto	15	597*	MARINAI GIANFRANCO nato a PONSACCO (PI) il 17/09/1940 cf. MRNGFR40P17G822X	Proprietà 1/1	Vigneto 2
	8° tratto	15		Attraversamento fosso tombato		
	9° tratto	15	594*	MARINAI GIANFRANCO nato a PONSACCO (PI) il 17/09/1940 cf. MRNGFR40P17G822X	Proprietà 1/1	Vigneto 2
irraneo			15 583*	GASPERINI CESARE nato a PONSACCO (PI) il 06/05/1949 cf. GSPCSR49E06G822L	• Proprietà 1/6	
Tracciato sotterraneo				GASPERINI DANIELA nata a PONSACCO (PI) il 20/05/1954 cf. GSPDNL54E60G822F	• Proprietà 1/6	
ŗ	10°	15		GASPERINI GIOVANNA nata a PONSACCO (PI) il 14/10/1950 cf. GSPGNN50R54G822M	• Proprietà 1/6	Vigneto 1
	tratto	tratto		GASPERINI LUCIANA nata a PONSACCO (PI) il 25/05/1946 cf. GSPLCN46E65G822K	• Proprietà 1/6	vigileto i
				GASPERINI ROBERTO nato a PONSACCO (PI) il 12/06/1960 cf. GSPRRT60H12G822U	Proprietà 1/6	
				GASPERINI STEFANIA nata a PONSACCO (PI) il 30/12/1958 cf. GSPSFN58T70G822Z	• Proprietà 1/6	
	11° tratto	15	580*	LOMBARDI ADRIANO nato a PONSACCO (PI) il 07/08/1945 cf. LMBDRN45M07G822R	Proprietà 1/1	Vigneto 1
	12°	15	15 576*	BERTELLI MASSIMO nato a PONSACCO (PI) il 05/09/1973 cf. BRTMSM73P05G702B	• Proprietà 3/24	Vigneto 1
	tratto			BERTELLI RICCARDO nato a PISA (PI) il 01/04/1976 cf. BRTRCR76D01G702Y	• Proprietà 3/24	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



	1		T		
			TOLAINI NADIA nata a PREDAZZO (TN) il 05/09/1952 cf. TLNNDA52P45H018Y	• Proprietà 1/4	
			MONTAGNANI MERI nata a PONTEDERA (PI) il 26/02/1954 cf. MNTMRE54B66G843N	• Proprietà 1/6	
			ORSINI FRANCESCA nata a VIAREGGIO (LU) il 20/09/1980 cf. RSNFNC80P60L833M	• Proprietà 1/6	
			ORSINI LISA nata a LUCCA (LU) il 01/06/1983 cf. RSNLSI83H41E715Z	• Proprietà 1/6	
			BERTELLI MASSIMO nato a PONSACCO (PI) il 05/09/1973 cf. BRTMSM73P05G702B	• Proprietà 3/24	
		15 572*	BERTELLI RICCARDO nato a PISA (PI) il 01/04/1976 cf. BRTRCR76D01G702Y	• Proprietà 3/24	
13°	15		TOLAINI NADIA nata a PREDAZZO (TN) il 05/09/1952 cf. TLNNDA52P45H018Y	Proprietà 1/4	Seminativo 2
tratto			MONTAGNANI MERI nata a PONTEDERA (PI) il 26/02/1954 cf. MNTMRE54B66G843N	Proprietà 1/6	Schillative 2
			ORSINI FRANCESCA nata a VIAREGGIO (LU) il 20/09/1980 cf. RSNFNC80P60L833M	Proprietà 1/6	
			ORSINI LISA nata a LUCCA (LU) il 01/06/1983 cf. RSNLSl83H41E715Z	Proprietà 1/6	
14° tratto	15	569*	MARINAI GIANFRANCO nato a PONSACCO (PI) il 17/09/1940 cf. MRNGFR40P17G822X	Proprietà 1/1	Seminativo 2
15° tratto	15	567*	MARINAI GIANFRANCO nato a PONSACCO (PI) il 17/09/1940 cf. MRNGFR40P17G822X	Proprietà 1/1	Uliveto 1
16° tratto	15	561*			Ente Urbano
17° tratto	15	560*	CIPOLLINI ANTONIO nato a CASCINA (PI) il 24/01/1971 cf. CPLNTN71B24B950R	Proprietà 1/1	Vigneto 2
18° tratto	15	554*			Ente Urbano
19° tratto	15	552*	MARINAI MATILDE nata a PONSACCO (PI) il 25/05/1948 cf. MRNMLD48E65G822V	Proprietà 1/1	Vigneto 2
20° tratto	15	609*	MARINAI MATILDE nata a PONSACCO (PI) il 25/05/1948	Proprietà 1/1	Seminativo 2

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



			1	cf. MRNMLD48E65G822V			
	21° tratto	15	543*	MARINAI MATILDE nata a PONSACCO (PI) il 25/05/1948 cf. MRNMLD48E65G822V	Proprietà 1/1	Seminativo 2	
	22° tratto	15	540*	MARINAI MATILDE nata a PONSACCO (PI) il 25/05/1948 cf. MRNMLD48E65G822V	Proprietà 1/1	Semin. arboreo 2	
	23° tratto	15		Attraversamento fosso tombato			
	24° tratto	14	237*	BARNINI OSEO nato a PONSACCO (PI) il 01/09/1935 cf. BRNS0E35P01G822N GUICCI RINA nato a PECCIOLI (PI) il 25/03/1938 cf. GGGRNI38C65G395Z	Proprietà 1/3 Proprietà 2/3	Semin. arboreo 2	5.010,00
				COMUNE DI CASCIANA	L ΓERME LARI		
				ACAMPA LUCIA Nata a FIRENZE (FI) il 28/07/1951 cf. CMPLCU51L68D612T	• Proprietà 1/3		
	25° tratto	17	7 615*	TORRIGIANI MALASPIANA PIETRO nato a FIRENZE (FI) il 06/06/1977 cf. TRRPTR77H06D612J	• Proprietà 1/3	Seminativo 2	
				TORRIGIANI MALASPIANA VANNI nato a FIRENZE (FI) il 02/05/1975 cf. TRRVNN75E02D612X	• Proprietà 1/3		
	26° tratto	17	613*	//	//	Particella divisa in porzioni: Seminativo 1 Vigneto 3	
	27° tratto	17	688*	//	//	Seminativo 1	
	28° tratto	17	142*	//	//	Pascolo Arb. U	
	29° tratto	17		SP12 - Strada provinciale delle Colline Livornesi (via Livornese Est)			
	30° tratto		17 510	ACAMPA LUCIA Nata a FIRENZE (FI) il 28/07/1951 cf. CMPLCU51L68D612T	• Proprietà 1/3	Particella divisa in	
		17		TORRIGIANI MALASPIANA PIETRO nato a FIRENZE (FI) il 06/06/1977 cf. TRRPTR77H06D612J	• Proprietà 1/3	porzioni: Seminativo 1 Semin Arbor 2	
				TORRIGIANI MALASPIANA VANNI nato a FIRENZE (FI) il 02/05/1975 cf. TRRVNN75E02D612X	• Proprietà 1/3		

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



Cabina di consegna	17	509	TORRIGIANI MALASPIANA FRANCESCO nato a FIRENZE (FI) il 20/07/1967 cf. TRRFNC67L20D612P TORRIGIANI MALASPIANA TOMMASO nato a FIRENZE (FI) il 18/01/1974 cf. TRRFNC67L20D612P	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	Semin. arboreo 1	
	* = particelle che interessano l'asse viario SS 439 – Strada statale Sarzanese Valdera (Variante di Ponsacco)					

PIANO PARTICELLARE - IMPIANTO FOTOVOLTAICO								
	Foglio	P.Ila	Proprietà	Titolo	Classe/Categoria	Superficie (mq)		
	COMUNE DI CASCIANA TERME LARI							
	17	170	TORRIGIANI MALASPIANA FRANCESCO nato a FIRENZE (FI) il 20/07/1967 cf. TRRFNC67L20D612P TORRIGIANI MALASPIANA TOMMASO nato a FIRENZE (FI) il 18/01/1974 cf. TRRFNC67L20D612P	Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	Semin. arboreo 1	950,00		
	17	176	//	//	Seminativo 1	5.010,00		
Area di intervento	17	177	//	//	Particella divisa in porzioni: Seminativo 1 Vigneto3	4.470,00		
⊇. `	17	178	//	//	Seminativo 1	9.999,00		
	17	179	//	//	Seminativo 1	2.170,00		
	17	189	//	//	Seminativo 1	4.830,00		
	17	482	//	//	Semin. arboreo 1	15.320,00		
	17	507	//	//	Seminativo 1	15.495,00		
	17	509	//	//	Semin. arboreo 2	4.000,00		
	17	576	//	//	Seminativo 1	6.750,00		
	17	760	//	//	Seminativo 1	71.538,00		

Il totale della superficie catastale dell'area di intervento, corrispondente alla Superficie Fondiaria (SF), è pari a 140.532,00 mq.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



C. Assetto della proprietà

Opere di connessione alla rete

• Foglio 15 P.lla 58

E-Distribuzione Spa con sede in Roma (RM)

• Foglio 15 P.lla 605 / 607 / 603 / 600 / 597 /594

MARINAI GIANFRANCO cf. MRNGFR40P17G822X

• Foglio 15 P.lla 583

GASPERINI CESARE cf. GSPCSR49E06G822L

GASPERINI DANIELA cf. GSPDNL54E60G822F

GASPERINI GIOVANNA cf. GSPGNN50R54G822M

GASPERINI LUCIANA cf. GSPLCN46E65G822K

GASPERINI ROBERTO cf. GSPRRT60H12G822U

GASPERINI STEFANIA cf. GSPSFN58T70G822Z

• Foglio 15 P.lla 580

LOMBARDI ADRIANO cf. LMBDRN45M07G822R

• Foglio 15 P.lla 576 / 572

BERTELLI MASSIMO cf. BRTMSM73P05G702B

BERTELLI RICCARDO cf. BRTRCR76D01G702Y

TOLAINI NADIA cf. TLNNDA52P45H018Y

MONTAGNANI MERI cf. MNTMRE54B66G843N

ORSINI FRANCESCA cf. RSNFNC80P60L833M

ORSINI LISA cf. RSNLSI83H41E715Z

• Foglio 15 P.lla 569 / 567

MARINAI GIANFRANCO cf. MRNGFR40P17G822X

• Foglio 15 P.lla 560

CIPOLLINI ANTONIO cf. CPLNTN71B24B950R

Foglio 15 P.lla 552 / 609 / 543 / 540

MARINAI MATILDE cf. MRNMLD48E65G822V

• Foglio 14 P.lla 237

BARNINI OSEO cf. BRNSOE35P01G822N

GUICCI RINA cf. GGGRNI38C65G395Z

• Foglio 17 P.lla 615 / 613 / 688 / 142 / 510

ACAMPA LUCIA cf. CMPLCU51L68D612T

TORRIGIANI MALASPINA PIETRO cf. TRRPTR77H06D612J

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



TORRIGIANI MALASPINA VANNI cf. TRRVNN75E02D612X

• Foglio 17 P.lla 509

TORRIGIANI MALASPIANA FRANCESCO cf. TRRFNC67L20D612P TORRIGIANI MALASPIANA TOMMASO cf. TRRFNC67L20D612P

<u>Area di intervento impianto FTV</u>

L'attuale proprietà dell'area è intestata al SIg. TORRIGIANI MALASPIANA FRANCESCO, nato a FIRENZE (FI) il 20/07/1967, cf. TRRFNC67L20D612P e al Sig. TORRIGIANI MALASPIANA TOMMASO, nato a FIRENZE (FI) il 18/01/1974, cf. TRRFNC67L20D612, rispettivamente per la quota di 1/2 ciascuno.

Come risulta a seguito di Atto di Costituzione di Diritto di Superficie del 08/02/2024, Rogato Dott. Daniela Auricchio, Notaio in Scandicci (FI), Repertorio n. 50044, Raccolta 14393, registrato a Firenze il 27/02/24 al n. 7425.

Con il medesimo atto la SPD 1 srl ha acquisito titolo alla richiesta della presente PAS.

D. Vincoli ed interferenze

D.1 Vincoli

Verifica preliminare della possibile presenza di vincoli che possano andare ad interferire con le opere di connessione alla rete e con l'area di intervento dell'impianto fotovoltaico, nello specifico:

- VINCOLI SOVRAORDINATI: Vedi elaborato AR06 - Rif. PIT Regione Toscana

Ai sensi della disciplina del PIT Regione Toscana le opere di connessione e l'area oggetto di intervento non rientrano nelle aree soggette a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004. In particolare, le opere e l'area di intervento non sono classificate come:

- Art. 136 Aree di notevole interesse pubblico;
- Art. 142 Aree tutelate per legge;
- Parte II Beni architettonici tutelati Culturali.

Si precisa che in prossimità dell'area di intervento è presente un'area tutelata in quanto sottoposta a vincolo paesaggistico ex lege ai sensi del Dlgs 42/2004 art. 142 lett. g) "Zona boscata: zone con vegetazione arbustiva e/o erbacea";

Committente: SPD UNO S r I

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



"I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227. (art. 142. c. 1, lett. g, Codice), art. 12 elaborato, 8B del P. I. T. /P. P. R.

Il nuovo impianto fotovoltaico in progetto, nuovo intervento edilizio, deve essere posto ad una distanza di rispetto pari a 50 metri dal limite della suddetta area boschiva esistente, fascia di rispetto che non va comunque ad interferire con il posizionamento già previsto dei pannelli fotovoltaici che sono tutti comunque all'esterno di tale limite.

E. Descrizione dell'intervento

Per la connessione dell'impianto in rete, è prevista una linea a 15kV con consegna in una nuova cabina, posta in prossimità della strada principale (vedasi planimetrie di progetto). Adiacente alla cabina ENEL, è prevista la cabina di consegna dell'utente (denominata C0) che alimenterà 3 cabine di trasformazione (C1, C2 e C3) ubicate in posizione baricentrica dell'impianto.

Rispetto al layout di progetto, depositato con PAS n. 1/2024, Prot. n. 0010027 del 10/05/2024, la cabina C0 verrà posta ad una distanza di 30 metri dalla SP Via Livornese est, garantendo così la fascia di rispetto dettata dal DPR 495/92.

È prevista la realizzazione di una viabilità interna e perimetrale da realizzarsi in materiale drenante compattato previa posa di membrana geotessile a livellamento del terreno. Sottostante la viabilità sarà posto l'elettrodotto interno di distribuzione, di profondità massima 1,20 e lunghezza 0,60 m. Dato il nuovo posizionamento della Cabina C0, è stata prevista la realizzazione di un tratto di viabilità interna, che diverrà accesso diretto ENEL alla cabina di consegna: tale accesso avverrà dalla strada poderale insistente nel Foglio 17, p.lla 510, già esistente e confinante con l'area di intervento sul lato nord est. Il tratto iniziale di tale viabilità sarà pertanto servitù di passo ENEL.

Il progetto, al fine di mitigare l'impatto dell'intervento nel contesto, prevede la realizzazione di una siepe perimetrale all'impianto con arbusti del tipo "ligustrum vulgare" sempre verde di altezza variabile 2,00/3,00 mt.

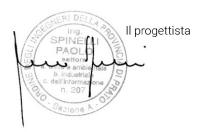
A modifica di quanto già previsto, in prossimità dell'ingresso all'impianto a nord ovest, verrà realizzata una zona di filtro ambientale con la messa a dimora di alberature di alto fusto e arbusti di tipo sempre verdi, di essenze autoctone tipiche della zona e dei boschi al contorno, in modo da preservare le

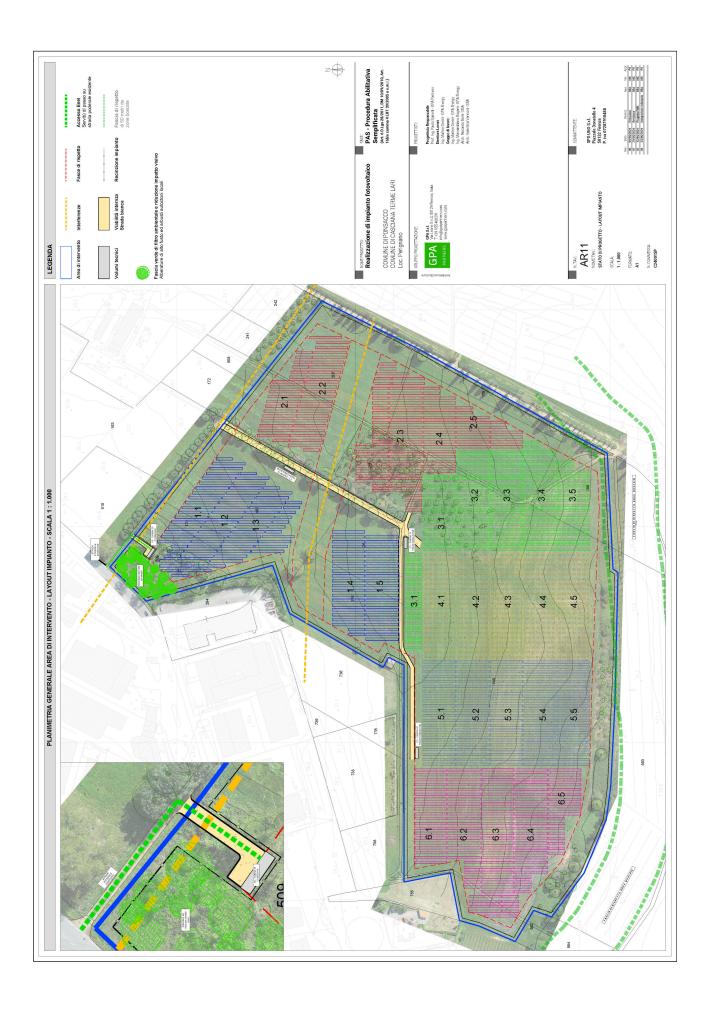
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

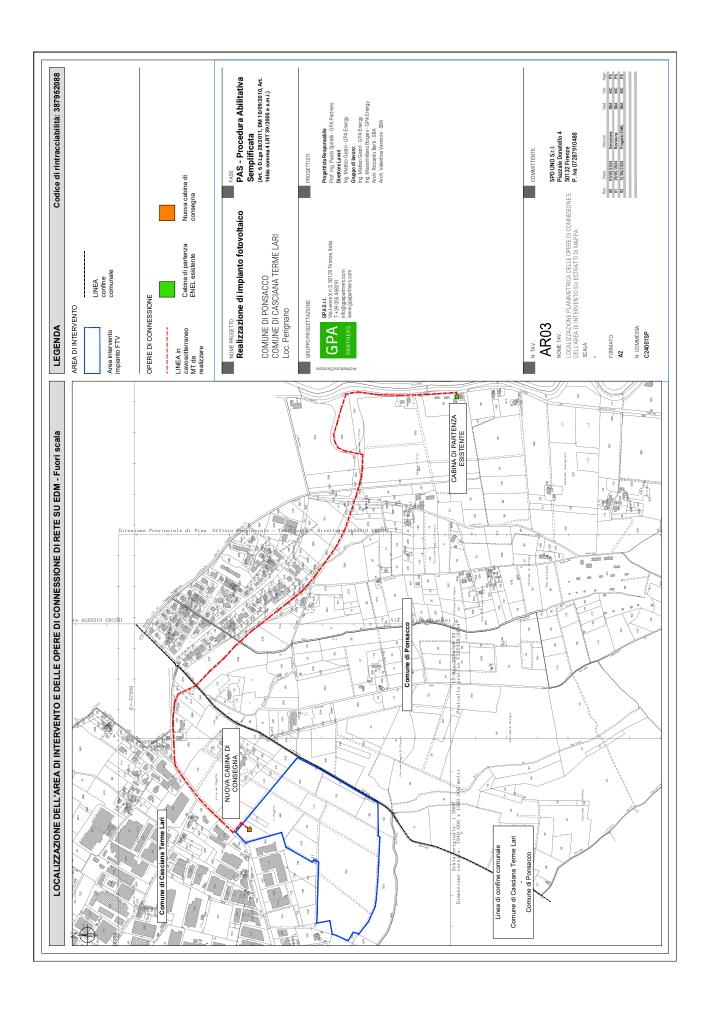


caratteristiche dell'ecosistema. Tale zona di filtro ambientale contribuirà ad una ulteriore riduzione dell'impatto visivo dell'impianto fotovoltaico dalla strada.

Firenze, 25 giugno 2024







SCIA ASSEVERAZIONE APRILE 2024

ALLEGATO C



SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI ÎNIZIO ATTIVITÀ RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 145, comma 2, I.r. 65/2014)

DATI DEL PROGETTISTA								
Cognome e Nome	SPINELLI PAOLO							
Iscritto all'ordine/ collegio	INGEGNERI	di	PRATO	al n.	207			
N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"								

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'organismo edilizio/terreno individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

- 1.1. (che le opere in progetto, ai sensi della I.r. 65/2014, sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:
 - 1.1.1. □ Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, non costituenti attività edilizia libera (art. 135, comma 2, lett. a) l.r. 65/2014),

- 1.1.2. ☐ interventi di manutenzione straordinaria, che riguardino anche le parti strutturali degli edifici e/o comportino la modifica dei prospetti e/o il mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso in immobili ricadenti all'esterno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica non implicanti l'incremento del carico urbanistico. (art. 135, comma 2, lett. b) l.r. 65/2014)
- 1.1.3. ☐ Interventi di restauro e di risanamento conservativo, che riguardino anche le parti strutturali degli edifici e/o comportino il mutamento urbanisticamente rilevante delle destinazioni d'uso di immobili ricadenti all'esterno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 135, comma 2, lett. c) l.r. 65/2014)
- 1.1.4. ☐ Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa o ricostruttiva, definiti nell'articolo 135 bis della I.r. 65/2014 nei casi in cui non ricorrano le condizioni di cui all'art. 10, comma 1, lett.c) del d.p.r. 380/2001. (art. 135, comma 2, lett. d) I.r. 65/2014)

Quali sono gli interventi di ristrutturazione edilizia conservativa o ricostruttiva? (Art. 135 bis, I.r. n. 65/2014)

- Sono interventi di ristrutturazione edilizia conservativa, gli interventi edilizi rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti, nonché le eventuali innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica. Essi comprendono altresì gli interventi di recupero dei sottotetti a fini abitativi eseguiti nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 8 febbraio 2010, n. 5 (Norme per il recupero abitativo dei sottotetti)
- Sono interventi di edilizia ricostruttiva gli interventi di:
 - 1) demolizione con fedele ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti su immobili non sottoposti a tutela ai sensi del Codice o su immobili situati in aree tutelate ai sensi degli articoli 136, comma 1, lettere c) e d), e 142 del Codice, nonché, fatte salve le previsioni legislative, su immobili ricadenti all'esterno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, intendendo per fedele ricostruzione quella realizzata nel rispetto della sagoma, del sedime e delle caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non comportante modifiche di volumetria complessiva, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'istallazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico (art. 135bis, comma 3, lett a), l.r. n.65/2014);
 - 2) demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti su immobili non sottoposti a tutela ai sensi del Codice o su immobili situati in aree tutelate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), e dell'articolo 142 del Codice, nonché, fatte salve le previsioni legislative, su immobili ricadenti all'esterno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, anche con diversi sagoma, prospetti, sedime, caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'istallazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico; tali interventi possono prevedere altresì, nei soli casi espressamente previsti dalla legislazione vigente o dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, incrementi di volumetria complessiva anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana in aree connotate dalla presenza di degrado urbanistico o socio- economico ai sensi dell'articolo 123 (art. 135bis, comma 3,lett b), I.r. n.65/2014);
 - 3) demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti su immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice, diversi da quelli situati in aree tutelate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), e dell'articolo 142 del Codice, nonché, fatte salve le previsioni legislative, su immobili ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, nel

- rispetto della sagoma, dei prospetti, del sedime e delle caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e senza incrementi di volumetria complessiva; (art. 135bis, comma 3, lett. c), l.r. n.65/2014);
- 4) ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione. Se eseguiti su immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice, diversi da quelli situati in aree tutelate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), e dell'articolo 142 del Codice, o, fatte salve le previsioni legislative, su immobili ricadenti all'interno delle zone omogenee A di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva soltanto ove siano mantenuti sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non siano previsti incrementi di volumetria complessiva.(art. 135bis, comma 3, lett. d), l.r. n.65/2014).
- 1.1.5. ☐ Interventi pertinenziali che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento o in aderenza all'edificio principale, di una volumetria aggiuntiva non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio medesimo (art. 135, comma 2, lett. e) l.r. 65/2014)
- 1.1.6. ☐ interventi di mutamento urbanisticamente rilevante di destinazione d'uso degli immobili, o di loro parti, eseguiti in assenza di opere edilizie, ricadenti all'esterno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 135, comma 2, lett. e bis) l.r. 65/2014)
- 1.1.7. □ Demolizioni di edifici o di manufatti non contestuali alla ricostruzione o ad interventi di nuova edificazione (art. 135, comma 2, lett. e ter) l.r. 65/2014)
- 1.1.8. ☐ Installazione di manufatti aventi le caratteristiche di cui all'articolo 34, comma 6 quater, della I.r. 3/1994, negli appostamenti fissi per l'attività venatoria autorizzati ai sensi della medesima legge regionale (art. 135, comma 2, lett. h) I.r. 65/2014);
- 1.1.9. ☐ Opere individuate dal piano antincendi boschivi (art. 74 l.r. 39/2000) non costituenti attività edilizia libera (art. 135, comma 2, lett. i) l.r. 65/2014);
- 1.1.10. Installazione di impianti e manufatti per la produzione, distribuzione e stoccaggio di energia soggetta a SCIA ai sensi dell'art. 16 della l.r. 39/2005 (art. 135, c. 3 bis, l.r. 65/2014);

che consistono in:

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (CESSIONE TOTALE), CONNESSO
ALLA RETE ELETTRICA. L'IMPIANTO PREVEDE L'INSTALLAZIONE DI PANNELLI SOLARI FOTOVOLTAICI DI POTENZA PARI A 580Wp

(TIPOLOGIA COME DA SCHEDE TECNICHE ALLEGATE O SIMILARI) PER UNA POTENZA DI PICCO INSTALLATA TOTALE DI 9.998,04Wp.

e che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:

1.2.1. Inon cambia

1.2.2.

cambia:

Destinazione d'uso prima dell'intervento

☐ Residenziale

☐ Residenziale

☐ Residenziale

- □ Industriale e artigianale □ Industriale e artigianale
- □ Commerciale al dettaglio □ Commerciale al dettaglio
- □ Turistico-ricettiva □ Turistico-ricettiva

	Direzionale e di servizio		Direzionale e di servizio
	Commerciale all'ingrosso e depositi		Commerciale all'ingrosso e depositi
1.3.			Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge ganismo edilizio esistente e che lo stato attuale dello stesso ca edilizia dichiarato al quadro q) del modulo di SCIA, ma che
	•	•	edilizie ai sensi dell'art. 198 commi 1, 2 e 3 l.r. 65/2014 e le
	stesse sono rappresentate nei relativi	elabor	ati progettuali (art. 198 comma 4 l.r. n. 65/2014)

2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti⁽¹⁾:

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie utile lorda (Sul)	mq		
Superficie coperta (Sc)	mq		
Volume (V)	mc		
Numero dei piani (Np)	n		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale continuino ad applicare i parametri di cui al regolamento emanato con DPGR 64/R/2013

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie edificabile (SE)	mq		
Superficie coperta (SC)	mq		
Volume edificabile (o edificato) (VE)	mc		
Numero dei piani (NP)	n		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale siano adeguati ai parametri di cui al regolamento emanato con DPGR 39/R/2018

(1) da compilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabella

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE (estremi atto approvazione)	ZONA	ART.
PRG			

	PS c	comunale/intercomunale		UTOE		
X	RUC/POC		BURT) n.10 del 06 MARZO 202 DCC n.19 23/04/2024 com		na Terme Lari	
۵	PIANO ATTUATIVO					
		NO ATTUATIVO PARTICOLARE cificare)				
		PIANO DI LOTTIZZAZIONE				
		PIANO PARTICOLAREGGIATO				
		PIANO DI RECUPERO				
		P.I.P				
		P.E.E.P.				
		PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA				
		GETTO UNITARIO IVENZIONATO				
	ALTI	RO:				

4) Barriere architettoniche

4.1 X 1	non è soggetto alle prescrizioni	degli articoli 77	' e seguenti del	d.P.R. n. 380	/2001, del d.m	n. n. 236/1989,	della I.r.
	47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009						

- 4.2 ☐ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001, alla l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 □ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
 - 4.3.1. ☐ accessibilità
 - 4.3.2. ☐ visitabilità
 - 4.3.3. adattabilità
- 4.4 □ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:
 - 4.4.1. ☐ presenta contestualmente alla SCIA condizionata la richiesta di deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati
 - 4.4.2. ☐ la relativa **deroga** è stata ottenuta con prot. _____in data __/_/__

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento 5.1 🗆 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici 5.2 🗷 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli 5.2.1 🕱 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere 5.2.2 aradiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere 5.2.3 □ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali; 5.2.6 🗖 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili 5.2.7 di protezione antincendio 5.2.8 □ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (specificare) pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto: 5.2.(1-8).1 ☐ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto 5.2.(1-8).2 **Xè soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto 5.2.(1-8).2.1 allega i relativi elaborati

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

che l'intervento 6.1 □ non comporta la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011 6.2 ★ comporta anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011 ed in particolare: 6.2.1. □ ha presentato Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) in data __/_/___ Prot. n. _____

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 7.1. Xnon è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005
- 7.2. 🗖 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
 - 7.2.1. □ allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 7.3. X non è soggetto all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 7.4. \square è soggetto all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
 - 7.4.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli

elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico;

7.4.2 ☐ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica allegata - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 - con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di al comma 8 dello stesso Allegato 3;

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 7.5. **non ricade** nell'ambito di applicazione dell'articolo 14 comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 né dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011
- 7.6. ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
 - 7.6.1. ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 7.7. □ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
 - 7.7.1. □ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

8) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 8.1 X non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995 e dell'art. 12 della I.r. 89/1998
- 8.2 🗆 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995 e dell'art. 12 della I.r. 89/1998 e pertanto si allega:
 - 8.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale redatta in base all'art. 12, comma 2 della I.r. 89/1998 e dell'Allegato A. DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 2 e 4, della I. 447/1995)
 - 8.2.2 □ valutazione previsionale di clima acustico a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale redatta ai sensi dell'art. 12, comma 3 della I.r. 89/98 e dell'Allegato B della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 3, della I. 447/1995)
 - 8.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della I. n. 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.p.c.m. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, dPR 227/2011)
 - 8.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per l'intervento (componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo):

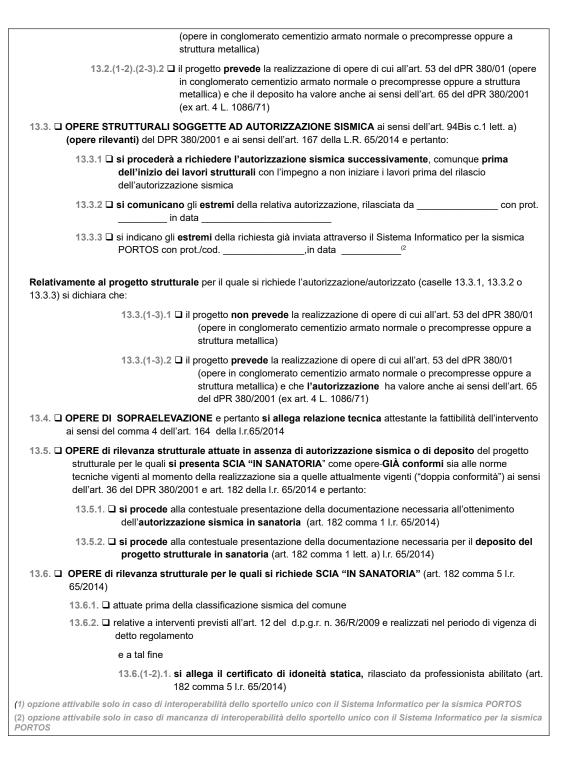
- 8.3 non rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 8.4 ☐ rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto
 - 8.4.1. □ si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici
- 9) Produzione di materiali da scavo e di risulta

		F 2024

che le opere:	ana aggretta ella permetiva relativa si materiali de conve (art. 194 bio d.leg. p. 152 del 2006)
	ono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
-	ortano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, na 1 e inoltre:
9.2	2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc e pertanto, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del d.p.r. 120/2017, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo
9.3	2.2 □ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc ma, pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 120/2017, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo.
9.2	2.3 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del d.p.r. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:
9.2	2.4 □ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA¹ o AIA, rilasciato da con prot in data / / /
	ortano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (art. comma 1, lett. c del d.Lgs. 152/2006 e art. 24 d.p.r. 120/2017)
9.4 ☐ riguard	dano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione
è dis	sciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
9.5 (compo	ortano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
	.2, 9.3., 9.4. e 9.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da rre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare insito, in parte da uti)
0) Prevenzione	incendi
che l'intervento	
10.1 x non 6	e soggetto alle norme di prevenzione incendi
10.2 □ è sog	ggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
	enta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di enzione incendi e pertanto
10	.3.1. ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
10	.3.2. □ la relativa deroga è stata ottenuta con prot in data/_/
e che l'interven	to
	è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi d.P.R. n. 151/2011
	ggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sens articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
10	.5.1. □ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
10	.5.2. □ la valutazione del progetto è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot in data/_/
di sid	tuisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti curezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con in data/_/

In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'art. 27bis del d.lgs 104/2017, la SCIA e il Piano di Utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.

1) Amianto	
che le opere	
11.1 X non intere	essano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
	no parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che - ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 d 11/2008 – e pertanto
11.2.1 [☐ è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato a presente relazione di asseverazione
11.2.2 [□ il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto è stato presentato all'autorità competente con prot in data//
2) Conformità igienio	co-sanitaria
che l'intervento	
12.1. 🔀 è conform	ne ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
12.2. 🛭 non è cor	nforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
12.2.1.	☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga
12.2.2.	□ la deroga è stata ottenuta con prot. n in data _ _ / _ / _
3) Interventi struttui	rali e/o in zona sismica
3) Interventi struttui	
che l'intervento è re	
che l'intervento è rel 13.0. □ OPERE (dei cont	lativo a: CHE RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 42 DEL D.LGS. 36/2023 (Codic
che l'intervento è rel 13.0. □ OPERE (dei cont 13.0.1.	lativo a: CHE RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 42 DEL D.LGS. 36/2023 (Codic ratti pubblici) e pertanto □ i relativi progetti sono stati depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con prot. n.
che l'intervento è rei 13.0. □ OPERE (dei cont 13.0.1.	lativo a: CHE RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 42 DEL D.LGS. 36/2023 (Codic ratti pubblici) e pertanto □ i relativi progetti sono stati depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con prot. n in data □ i relativi progetti delle strutture verranno depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale del Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti prima dell'inizio dei
che l'intervento è rei 13.0. □ OPERE 0 dei cont 13.0.1. 13.0.2. 13.1. □ OPERE 0 13.2.※ OPERE S	lativo a: CHE RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 42 DEL D.LGS. 36/2023 (Codic ratti pubblici) e pertanto □ i relativi progetti sono stati depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con prot. n in data □ i relativi progetti delle strutture verranno depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale del Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti prima dell'inizio dei lavori
che l'intervento è rei 13.0. □ OPERE 0 dei cont 13.0.1. 13.0.2. 13.1. □ OPERE 0 13.2. ★ OPERE S minore	Ilativo a: CHE RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 42 DEL D.LGS. 36/2023 (Codic ratti pubblici) e pertanto □ i relativi progetti sono stati depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con prot. n in data □ i relativi progetti delle strutture verranno depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale del Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti prima dell'inizio dei lavori DI TRASCURABILE IMPORTANZA ai fini della pubblica incolumità (art 156 l.r. 65/2014) STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO del progetto ai sensi dell'art. 94bis c.1 lett. b) (opere di
che l'intervento è rei 13.0. □ OPERE 0 dei cont 13.0.1. 13.0.2. 13.1. □ OPERE 0 13.2. ☒ OPERE S minore 13.2.1)	Ilativo a: CHE RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 42 DEL D.LGS. 36/2023 (Codic ratti pubblici) e pertanto □ i relativi progetti sono stati depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con prot. n in data □ i relativi progetti delle strutture verranno depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale del Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti prima dell'inizio dei lavori DI TRASCURABILE IMPORTANZA ai fini della pubblica incolumità (art 156 l.r. 65/2014) ETRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO del progetto ai sensi dell'art. 94bis c.1 lett. b) (opere di rilevanza) del DPR 380/2001 e dell'art. 169 della l.r. 65/2014 e pertanto: Xinterventi "privi di rilevanza" (art. 94 bis c.1 lett. c) DPR 380/2001 e art. 170bis LR 65/2014), pertanto la documentazione progettuale di tali interventi è depositata al comune, unitamente alla
che l'intervento è rei 13.0. □ OPERE 0 dei cont 13.0.1. 13.0.2. 13.1. □ OPERE 0 13.2. ☒ OPERE S minore 13.2.1)	Ilativo a: CHE RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 42 DEL D.LGS. 36/2023 (Codic ratti pubblici) e pertanto □ i relativi progetti sono stati depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con prot. n in data □ i relativi progetti delle strutture verranno depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale del Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti prima dell'inizio dei lavori □ TRASCURABILE IMPORTANZA ai fini della pubblica incolumità (art 156 l.r. 65/2014) □ TRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO del progetto ai sensi dell'art. 94bis c.1 lett. b) (opere di rilevanza) del DPR 380/2001 e dell'art. 169 della l.r. 65/2014 e pertanto: Xinterventi "privi di rilevanza" (art. 94 bis c.1 lett. c) DPR 380/2001 e art. 170bis LR 65/2014), pertanto la documentazione progettuale di tali interventi è depositata al comune, unitamente alla pratica edilizia. □ interventi di "minore rilevanza (art. 94bis c.1 lett. b) DPR 380/2001 e art. 169 della LR 65/2014
che l'intervento è rei 13.0. □ OPERE 0 dei cont 13.0.1. 13.0.2. 13.1. □ OPERE 0 13.2. ☒ OPERE S minore 13.2.1)	CHE RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 42 DEL D.LGS. 36/2023 (Codic ratti pubblici) e pertanto □ i relativi progetti sono stati depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con prot. n in data □ i relativi progetti delle strutture verranno depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale del Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti prima dell'inizio dei lavori DI TRASCURABILE IMPORTANZA ai fini della pubblica incolumità (art 156 l.r. 65/2014) STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO del progetto ai sensi dell'art. 94bis c.1 lett. b) (opere di rilevanza) del DPR 380/2001 e dell'art. 169 della l.r. 65/2014 e pertanto: Xinterventi "privi di rilevanza" (art. 94 bis c.1 lett. c) DPR 380/2001 e art. 170bis LR 65/2014), pertanto la documentazione progettuale di tali interventi è depositata al comune, unitamente alla pratica edilizia. □ interventi di "minore rilevanza (art. 94bis c.1 lett. b) DPR 380/2001 e art. 169 della LR 65/2014 e pertanto: 13.2.2.1 □ si procederà ad effettuare il deposito del progetto successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori strutturali con l'impegno a non iniziare i lavori prima de rilascio dell'attestazione di deposito e a trasmettere tale attestazione allo



14) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 14.1. Xnon richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto non ricade in:
 - aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
 - anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica;
 - siti di bonifica di interesse nazionale/regionale;
 - aree di cui all'art. 9 comma 6 della L.R. 25/98;
 - aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi del d.p.r. 120/2017;
 - aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti;
- 14.2.

 ricade nella aree richiamate al punto 14.1 e
 - 14.2.1 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di messa in sicurezza e bonifica. Si allegano pertanto i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06) distinti per destinazione d'uso (residenziale colonna A o industriale/commerciale colonna B)
 - 14.2.2 🗖 a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è risultata contaminata e
 - 14.2.2.1. ☐ si allegano gli esiti del procedimento di bonifica ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO.
 - 14.2.2.2. ☐ rientra nel campo di applicazione dell'art. 242 ter del d. lgs n. 152/2006, pertanto
 - 14.2.2.2.1. □ si comunicano gli estremi della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d. lgs n. 152/2006 rilasciata dall'Autorità Competente ______, n Prot. ______ in data _____
 - 14.2.2.2.2. ☐ si allega la documentazione necessaria al rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d. lgs n. 152/2006

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

15) Interventi in copertura

che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della L.R. 65/2014 l'intervento:

- 15.1 🗖 non comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti
- 15.2 **Comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:
 - 15.2.1. xsi allega la documentazione prevista dal d.p.g.r. n. 75/R del 18/12/2013

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della L.R. 65/2014, la presente SCIA è inefficace qualora, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, non si prevedano idonee misure preventive e protettive.

16) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della L.R. 41/2018, l'intervento

16.1. Xnon ricade in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018

16.2. ☐ ricade in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018.

17) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della I.r. 65/2014, l'intervento

- 13.6.3. ☐ non è effettuato in territorio rurale né è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola;
- 13.6.4. □ è effettuato in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola e.
 - 17.2.1. □ comporta il **mutamento della destinazione d'uso agricola** di edifici rurali (art. 83 della l.r. 65/2014) e pertanto:
 - 17.2.1.1. ☐ si allega planimetria che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art. 83, comma 3 della l.r. 65/2014);
 - 17.2.2. 🗅 si rende necessario al fine di consentire l'**utilizzo di immobili industriali o commerciali** per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014) e pertanto:
 - 17.2.2.1. □ si dichiara il rispetto delle normative igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (art. 11, comma 2, lett. c) dpgr 63R/2016)
- 17.3. 🕱 è effettuato in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola ma non è tra quelli elencati ai punti 17.2.(1-2)

17bis) Interventi di recupero del patrimonio edilizio abbandonato situato nel territorio rurale e nei centri storici.

che l'intervento:

17bis.1. non rientra nel campo di applicazione della I.r. 3/2017

17bis.2. ☐ rientra nel campo di applicazione della I.r. 3/2017 in quanto

- 17bis.2.1. □ riguarda un immobile abbandonato situato in territorio rurale che presenta le condizioni di degrado definite dall'art. 1 della l.r. 3/2017 (art. 3 comma 3 lett. b) l.r. 3/2017)
- 17bis.2.2. □ riguarda un immobile abbandonato situato nel centro storico di comune ubicato in una delle aree interne di cui alla dgr n. 32/2014 che presenta le condizioni di degrado definite dall'art. 1 comma 3 lett. b) della l.r. 3/2017 (art. 4 bis comma 4 lett. b) l.r. 3/2017)

pertanto:

17bis.2.(1-2).1. □ allega la documentazione atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e il raggiungimento del livello minimo di sicurezza sismica da conseguire (art. 2 comma 2 e art. 4 bis comma 4 lett. b) l.r. 3/2017)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica²

In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

he l'intervento, ai sens	ii della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
18.1. ⊠ non ricade ir	zona sottoposta a tutela
edifici ovverd	a tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. egato A e art. 4
18.3. □ ricade in zon è assoggetta	a tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ed ato:
	I procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, econdo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:
	18.3.1.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
	18.3.1.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot in data/_/
18.3.2 □ a	l procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica:
	18.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
	18.3.2.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot in data/_/
19.1 ★non è sottop	a tutela e pertanto
19.2 ☐ è sottoposto 19.2.1 ☐ s	
19.2	a tutela e pertanto i allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
19.2	a tutela e pertanto i allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
19.2 ☐ è sottoposto 19.2.1 ☐ s 19.2.2 ☐ s	a tutela e pertanto i allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta i comunicano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot in data/_/ pai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della I.r. 30/2015:,
19.2 □ è sottoposto 19.2.1 □ s 19.2.2 □ s) Bene in area protetta the l'organismo edilizio 20.1 ★ non ricade in	a tutela e pertanto i allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta i comunicano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot in data/_/ pai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della I.r. 30/2015:,
19.2	a tutela e pertanto i allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta i comunicano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot in data/_/ ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015:, area tutelata
19.2	a tutela e pertanto i allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta i comunicano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot in data/_/ o ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015:, area tutelata a tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL), ai sensi della l.r. 30/2015)
19.2	a tutela e pertanto i allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta i comunicano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot in data/_/ o ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015:, area tutelata a tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL), ai sensi della l.r. 30/2015) a tutelata e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto: allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo
19.2	a tutela e pertanto i allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta i comunicano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot in data/_/ ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015:, area tutelata a tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL), ai sensi della l.r. 30/2015) a tutelata e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto: allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo ll'autorizzazione al vincolo idrogeologico comunicano gli estremi del nulla osta rilasciato con prot in data
19.2	a tutela e pertanto i allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta i comunicano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot in data/_/ ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015:, area tutelata a tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL), ai sensi della l.r. 30/2015) a tutelata e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto: allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo ll'autorizzazione al vincolo idrogeologico comunicano gli estremi del nulla osta rilasciato con prot in data
19.2	a tutela e pertanto i allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta i comunicano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot in data// o ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015:, area tutelata a tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL), ai sensi della l.r. 30/2015) a tutelata e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto: allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo ll'autorizzazione al vincolo idrogeologico comunicano gli estremi del nulla osta rilasciato con prot in data//
19.2	a tutela e pertanto i allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta i comunicano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot in data// o ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015:, area tutelata a tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL), ai sensi della l.r. 30/2015) a tutelata e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto: allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo ll'autorizzazione al vincolo idrogeologico comunicano gli estremi del nulla osta rilasciato con prot in data//

comune Casciana ermLari

04.0 D.) anthograph a finitely a Binton contaction to a significant and a significan
21.2 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione di cui all'a 42 comma 8 della I.r. 39/2000
21.3 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento tientra nei ക്രദ്ധില്ല് con dichiarazione d'inizio lavori di cui all'art. comma 7 della l.r. 39/2000 e pertanto:
21.3.1 🗖 si allega la dichiarazione d'inizio lavori completa della documentazione necessaria
21.3.2 si comunica che la dichiarazione d'inizio lavori è stata inviata a in data/_/
21.4 □ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con autorizzazione di cui all'art. 42 della l.r. 39/2000 e pertanto:
21.4.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
21.4.2 Si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot in data//
22) Bene sottoposto a vincolo idraulico
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
22.1 non è sottoposta a tutela
22.2 🔾 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lg n. 152/2006, all'art. 98 lettera d) del r.d. 523/1904 e della l.r. 41/2018, e pertanto:
22.2.1 🗆 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
22.2.2 Si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot in data/_/
3) Zona di conservazione "Natura 2000"
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003, l.r. 30/2015), l' intervento
23.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
23.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
23.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza) alla valutazione di incidenza de progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto
23.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot in data//
4) Fascia di rispetto cimiteriale
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
24.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
24.2□ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
24.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
24.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
24.3.2 🗖 la relativa deroga è stata ottenuta con prot in data/_/
5) Aree a rischio di incidente rilevante
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001)
25.1 □ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
25.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale e

_	5.2.1 I'intervento non ricade nell'area di danno
2	5.2.2 ☐ l'intervento ricade in area di danno, pertanto
	25.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale Digita qui il testo
	25.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. in data//
	el comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
	25.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
	25.3.2 □ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot in data/
) Altri vincol	i di tutela ecologica
he l'area/org	anismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
	cia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei nistri per la tutela delle acque)
26.2 🗖 fas	cia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (art. 94, art. 134, art. 163 del D.Lgs 152/2006)
26.3 🗆 Altı	ro (specificare)
	area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in basa di vincoli che insistono sull'area/-organismo edilizio):
	26.(1-3).1 🗅 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
	26.(1-3).2 🗆 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
	26.(1-3).3 □ il relativo atto di assenso è stato rilasciato dacon prot.
	in data / /
	panismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:
	ccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico
	ccio a sistema di collettamento e depurazione privata
20.0 L AIII	o (specificare)
he l'area/org	panismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:
26.7 🗖 alla	ccio alla rete acquedottistica pubblica
26.8 🗖 alla	ccio rete acquedottistica privata
26.9 🗖 Altr	o (specificare)

SCIA	ASSE\	/FRA	ZIONE	APRII	E 2024

27.4 Aelettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
27.5 ☐ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
27.6 ☐ militare (d.lgs. n. 66/2010) BURT) n.10 del 06 MARZO 2024
Digita qui il testo 27.7 □ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
27.8 Altro (specificare) FASCIA DI RISPETTO DA RETICOLO IDROGRAFICO - RD 523/1904
In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio):
27.(1-8).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
27.(1-8).2
27.(1-8).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato dacon prot in data/_/
ASSEVERAZIONE
Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90
ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990.

Data e luogo	ıl progettista

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)³

II Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di					
nella figura dell'organo individuato quale titolare)					
Indirizzo					
Indirizzo mail/PEC					

Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. ⁴ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.
Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e ir caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizio legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Responsabile del trattamento
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di
mail Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail
Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessari per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale di SUAP/SUE cui è indirizzata la presente relazione di asseverazione.

⁴ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁵ Indicazione eventuale

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo 10

Interlinea esatta 13 pt

Margini 3 cm per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in formato PDF/A